

Ancora di esser vivo, credo!

di Massimo Mungai

Fluttuo
in uno spazio curvo
enorme, indefinito
gli occhi aperti dispersi e ciechi.
Come pioggia secca sono caduti gli anni
sul ritratto della mia vita.
Già si è scolorito
sulle punte dei capelli
e piccole crepe adornano il viso.
Ma non è l'oblio,
qualcosa di tangibile appare.
Il colore tiepido della tua voce
il profumo fresco del tuo sorriso
il sapore intenso del tuo sguardo
e le tue mani pallide fra le mie.
Rifluisce cantando nuova forza
come l'acqua di un ruscello di monte
risvegliata in primavera
dal quieto torpore di un bianco abbraccio.
Ancora
di esser vivo,
credo!